

# Befana 2016

sul fiume Lambro  
mito festa nella natura

**C.C.A.**   
COMMISSIONE CULTURA ALTERNATIVA

A cura della C.C.A. e del  
Comitato per il diritto al  
Mito/Festa del Bambino

In collaborazione con  
la gente della Valle del Lambro,  
Casa di Emma, Coop Demetra,  
Croce Bianca Brianza, Protezione  
civile Carate/Verano, Secutores  
Drum&Bugle Corps - Besana,  
i giovani del Bangladesh  
richiedenti protezione internazio-  
nale ospiti casa cantoniera Carate,  
Legambiente Seregno



*quando perni si è grande la memoria del mare  
quando crechi che perni si teneva sul fondo...  
F. di. Amari*

Agliate 5 Gennaio ore 18.30

# PANTHALASSA

siamo mare

[...] prima deve essere trascorso un lungo periodo, durante il quale la materia vivente ha lentamente acquistato il tipo di organizzazione che noi conosciamo. Sul come ciò possa essere avvenuto possiamo soltanto fare supposizioni. Comunque, in ogni organismo rimangono tracce del mare, per così dire. Le proporzioni dei Sali nel protoplasma sono per esempio notevolmente simili a quelle dell'acqua di mare; e la più semplice spiegazione di ciò è che ogni vivente porta ancora il segno del mare in cui si è originato.

Attorno alla barca della Befana nuotano meduse, danzano gli anemoni di mare, saltano i delfini, schioccano le cozze; giocano dimentichi di quello che accade in superficie.

Un'immersione nell'innocenza e nella gioia dell'infanzia che vede ogni cosa con occhi diversi.

Oltre la sofferenza, oltre la violenza che gli uomini s'infliggono tra una riva e l'altra, la memoria di una comune provenienza.

È la memoria di qualcosa che non sappiamo bene, qualcosa di tanto prezioso da averlo nascosto nel luogo più segreto e ora introvabile: la dolcezza dove ognuno ha abitato e che ci fa tutti uguali.

Il Laboratorio della Befana è un'onda che prende origine dal fiume e raggiunge il mare, il mare di oggi, della speranza e del rifiuto. E dice: "la Befana arriva per tutti!"

**Mario Vergani**



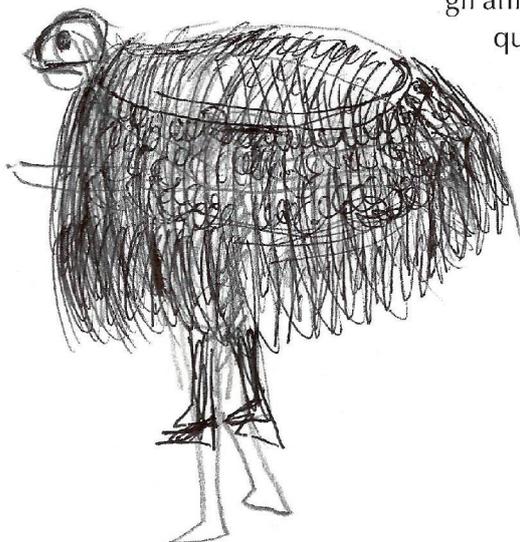
... il grande oceano che circondava l'unico continente diciamo... prima che nascessi io, ma anche Mason e tutti quelli che stanno leggendo, che abbiamo chiamato Pangea era, diciamo, come un grande pentolone dentro il quale cuocevano tutte le possibilità future dell'esistenza... le possibilità future.

Ecco, mi sembra qui di poter trovare un senso al Panthalassa. Tenendo conto che la Befana è, soprattutto, un mito rivolto a tutti, ma con particolare delicatezza ai bambini, ho pensato che la loro mente è in qualche modo simile a quel grande mare dove ci sono e coesistono tutte le possibilità, tutte le vie percorribili.

Queste piccole menti dovranno "cogliere" da dentro la loro strada e il mito è in grado di aiutarli offrendo loro una visione diversa dell'intorno. Panthalassa è la mente e la sua capacità di immaginazione, la sua futuribile esistenza e la Befana indica, col fuoco e l'acqua e gli animali e gli uomini, quel sentiero quasi sempre nascosto che sarà

il filo conduttore nei tempi a venire. La Befana è un mestolo con il quale mescolare e raccogliere il buono.

**Aldo Sangalli**



In collaborazione con:



Comune di Verano Brianza



Comune di Carate Brianza

Con il contributo di:



Città di Besana in Brianza



Comune di Sovico



Comune di Veduggio con Colzano

Con il patrocinio di:



Comune di Albiate



Comune di Biassono



Comune di Briosco



Città di Giussano



Comune di Macherio



Comune di Triuggio



Comune di Veduggio con Colzano

Con il patronato di:



Regione Lombardia

Con il patrocinio di:



Commissione europea Rappresentanza a Milano



PROVINCIA MONZA BRIANZA



LEGAMBIENTE



FONDAZIONE ABIO ITALIA PER IL SARPINO



Parco della Valle del Lambro

Con l'adesione di:



unicef

Comitato provinciale MB



EMERGENCY

Gruppo Monza Brianza